



Avv. Rita ABBATE

Repertorio n. 16.507

Raccolta n. 12.935

ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE

"EARTH AND WATER AGENDA"

REPUBBLICA ITALIANA

**Registrato a
Firenze**

Il 16/12/2021

N° 53265 Serie 1T

Il giorno tredici del mese di dicembre dell'anno duemilavento, in Reggello, nel mio studio.

Avanti a me avv. **Rita ABBATE**, Notaio in Reggello, con studio in Via Angelico Bigazzi n. 19, iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, ed alla presenza di:

- **NOCENTINI Ilaria**, nata a Figline Valdarno il giorno 10 agosto 1982 e residente in Reggello, Via Caduti di Secchieta n. 31;

- **GUIDARELLI Letizia**, nata a Firenze il giorno 8 marzo 1976 e residente in Reggello, Via Pratomagno n. 11;

testimoni idonee ed a me note;

SI COSTITUISCONO

- **ALBANO Eleonora**, nata a Firenze il giorno 17 marzo 1971, residente in Poggio a Caiano, Via Spadini n. 25, **codice fiscale: LBN LNR 71C57 D612M**, non in proprio e quale Consigliere di Amministrazione della Società **"SICREA S.R.L."** con sede in Figline e Incisa Valdarno, Località Massa di Sotto n. 1, capitale sociale Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) i.v., iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Firenze con il numero - codice fiscale: 06070980484, nonchè al R.E.A. con il numero 597767, domiciliata per la carica presso la sede della predetta società, legittimata in virtù dei poteri alla medesima conferiti dal vigente statuto sociale, nonché da delibera dell'assemblea dei soci del giorno 9 dicembre 2021;

- **CHIESI Federico**, nato a Firenze il giorno 14 agosto 1958 ed ivi residente in Via Benozzo Gozzoli n. 26, **codice fiscale: CHS FRC 58M14 D612I**;

- **GRASSI Mauro**, nato a Firenze il giorno 6 dicembre 1951 e residente in Firenze, Via del Romito n. 35, **codice fiscale: GRS MRA 51T06 D612B**;

- **D'ANGELIS Erasmo**, nato a Formia il giorno 17 febbraio 1955 e residente in Firenze, Via Giovanni Acuto n. 19, **codice fiscale: DNG RSM 55B17 D708V**;

- **SOCCODATO Filippo Maria**, nato a Roma il giorno 16 novembre 1972 e residente in Roma, Via Pio IX n. 20, **codice fiscale: SCC FPP 72S16 H501F**.

Detti comparenti, cittadini italiani e società di nazionalità italiana, costituita in Italia, delle cui identità personali, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono quanto segue:

I costituiti signori **CHIESI Federico**, **GRASSI Mauro**, **D'ANGELIS Erasmo** e **SOCCODATO Filippo Maria** nonché la società **"SI-**

CREA S.R.L." come sopra rappresentata dichiarano di costituire, come di fatto costituiscono, una fondazione:

1) Fondazione "**EARTH AND WATER AGENDA**", per la quale sarà richiesto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 2 e segg. c.c. e del DPR 10 febbraio 2000 n. 361.

2) La fondazione, che non ha fine di lucro, ha lo scopo di:

- operare per il migliore approccio educativo, socio-culturale, giuridico e istituzionale e tecnologico alla tematica ambientale;
- stimolare gli interventi e le responsabilità delle istituzioni per partecipare e rendere più efficaci e funzionali le politiche sulle tematiche ambientali;
- educare e diffondere tra le persone la conoscenza e la cultura del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità ambientale, della prevenzione e protezione dai rischi naturali;
- promuovere studi, ricerche e incontri finalizzati alla valorizzazione e alla tutela dell'ambiente con particolare attenzione al patrimonio idrico, alla tutela dell'acqua nelle sue varie forme e manifestazioni, sia dolce che marina, e nei suoi aspetti naturali, ambientali, paesaggistici, di sicurezza idraulica e socio-culturali, e nel principio della sua protezione da inquinamento e abusi e del suo uso consapevole e sostenibile con la necessità del controllo quali-quantitativo con le più avanzate tecnologie;
- elaborare scenari, strategie e politiche a supporto della gestione sostenibile dell'acqua e per contribuire alla promozione e all'organizzazione del World Water Forum in Italia, e nella ideazione e organizzazione di Forum su acqua, clima e energia rivolti all'area del Mediterraneo;
- promuovere l'innovazione, le tecnologie, la ricerca scientifica, la formazione, la comunicazione, la conoscenza, le azioni e le politiche di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici, e l'utilizzo delle tecnologie più avanzate nella conoscenza, nella gestione e nel monitoring ambientale e climatico della Terra dallo spazio;
- diffondere la conoscenza dei fenomeni naturali, l'educazione al rischio e il contrasto dei grandi rischi naturali con opere e azioni;
- la promozione della cultura e del sistema di Protezione Civile e del volontariato;
- la gestione e il controllo tecnologico delle infrastrutture;
- la tutela e lo sviluppo dell'agricoltura "di precisione" a risparmio idrico ed energetico con studi e azioni di supporto ai Consorzi di bonifica nel loro lavoro di gestione delle acque e difesa del suolo;
- la e-mobility, la green economy e lo sviluppo delle energie pulite, per aumentare la conoscenza dei sistemi di green infrastructure per le smart city con le applicazioni del 5G

e della banda ultra larga;

- la protezione di foreste e boschi e zone umide a difesa della qualità dei nostri territori e dell'ambiente naturale, per il sostegno tecnologico per la sostenibilità e la qualità delle filiere agroalimentari.

- l'organizzazione annuale della "vetrina" internazionale sulle tecnologie "Earth technology Expo" per la promozione delle realizzazioni delle istituzioni della Pubblica Amministrazione, di aziende pubbliche e private, di start up, centri di ricerca e università a dimostrazione della straordinaria capacità del nostro Paese di saper creare e trovare soluzioni per la grande sfida climatica e per la transizione ecologica e digitale e la maggiore sicurezza dai disastri ambientali, migliorando il Paese con l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, la creatività, il capitale umano e la coesione territoriale.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strumentali, connesse od accessorie, pertanto, per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

- stipulare tutti gli atti o i contratti, tra cui, senza esclusione di altri, mutui, finanziamenti di qualsivoglia natura e tipologia, anche atipica, compravendite di proprietà mobiliari e immobiliari, acquisti di diritti reali su beni immobili, convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, che siano considerati necessari e/o utili per il raggiungimento dei suoi scopi;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria, e comunque posseduti;

- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività di propria competenza;

- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, alla promozione del dibattito politico e dello sviluppo culturale e civile della società;

- costituire, ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionale, di società di persone e/o di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo.

3) La Fondazione ha sede in Comune di Firenze, Vicolo Santa Maria Maggiore n. 1.

4) Ai fini dell'espletamento degli scopi predetti, i componenti, nella loro qualità di soci fondatori, dichiarano di costituire, come di fatto costituiscono, il patrimonio iniziale della Fondazione nell'ammontare complessivo di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) come segue:

a) la società "SICREA S.R.L.", come sopra rappresentata conferisce l'importo di Euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero) mediante assegno circolare n. 3306161852 - 06 emesso dalla Banca Intesa San Paolo in data 9 dicembre 2021, mu-

nito di clausola di non trasferibilità, intestato alla costituenda fondazione;

b) il signor CHIESI Federico conferisce l'importo di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) mediante assegno circolare n. 3111237768 - 02 emesso dalla Banca Intesa San Paolo in data 9 dicembre 2021, munito di clausola di non trasferibilità, intestato alla costituenda fondazione;

c) il signor GRASSI Mauro conferisce l'importo di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) mediante assegno circolare n. 3112704138 - 11 emesso dalla Banca Intesa San Paolo in data 9 dicembre 2021, munito di clausola di non trasferibilità, intestato alla costituenda fondazione;

d) il signor D'ANGELIS Erasmo conferisce l'importo di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) mediante assegno circolare n. 7405244415 - 10 emesso dalla Banca Unicredit in data 9 dicembre 2021, munito di clausola di non trasferibilità, intestato alla costituenda fondazione;

e) il signor SOCCODATO Filippo Maria conferisce l'importo di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) mediante assegno circolare n. 7403984968 - 03 emesso dalla Banca Unicredit in data 9 dicembre 2021, munito di clausola di non trasferibilità, intestato alla costituenda fondazione.

5) La Fondazione è retta dallo Statuto composto da n. 20 (venti) articoli che qui integralmente si trascrive:

"STATUTO

1. Costituzione e denominazione

1.1. Con la denominazione **"EARTH AND WATER AGENDA"** è costituita in Comune di Firenze, vicolo Santa Maria Maggiore n.c. 1 una Fondazione.

2. Ambito

2.1. La Fondazione che non ha scopo di lucro, opererà nell'ambito del territorio nazionale.

3. Finalità della Fondazione

3.1. La Fondazione ha come finalità e scopo quella di:

- operare per il migliore approccio educativo, socio-culturale, giuridico e istituzionale e tecnologico alla tematica ambientale;

- stimolare gli interventi e le responsabilità delle istituzioni per partecipare e rendere più efficaci e funzionali le politiche sulle tematiche ambientali;

- educare e diffondere tra le persone la conoscenza e la cultura del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità ambientale, della prevenzione e protezione dai rischi naturali;

- promuovere studi, ricerche e incontri finalizzati alla valorizzazione e alla tutela dell'ambiente con particolare attenzione al patrimonio idrico, alla tutela dell'acqua nelle sue varie forme e manifestazioni, sia dolce che marina, e nei suoi aspetti naturali, ambientali, paesaggistici, di sicurezza idraulica e socio-culturali, e nel principio della sua protezione da inquinamento e abusi e del suo uso consape-

vole e sostenibile con la necessità del controllo quali-quantitativo con le più avanzate tecnologie;

- elaborare scenari, strategie e politiche a supporto della gestione sostenibile dell'acqua e per contribuire alla promozione e all'organizzazione del World Water Forum in Italia, e nella ideazione e organizzazione di Forum su acqua, clima e energia rivolti all'area del Mediterraneo;

- promuovere l'innovazione, le tecnologie, la ricerca scientifica, la formazione, la comunicazione, la conoscenza, le azioni e le politiche di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici, e l'utilizzo delle tecnologie più avanzate nella conoscenza, nella gestione e nel monitoring ambientale e climatico della Terra dallo spazio;

- diffondere la conoscenza dei fenomeni naturali, l'educazione al rischio e il contrasto dei grandi rischi naturali con opere e azioni;

- la promozione della cultura e del sistema di Protezione Civile e del volontariato;

- la gestione e il controllo tecnologico delle infrastrutture;

- la tutela e lo sviluppo dell'agricoltura "di precisione" a risparmio idrico ed energetico con studi e azioni di supporto ai Consorzi di bonifica nel loro lavoro di gestione delle acque e difesa del suolo;

- la e-mobility, la green economy e lo sviluppo delle energie pulite, per aumentare la conoscenza dei sistemi di green infrastructure per le smart city con le applicazioni del 5G e della banda ultra larga;

- la protezione di foreste e boschi e zone umide a difesa della qualità dei nostri territori e dell'ambiente naturale, per il sostegno tecnologico per la sostenibilità e la qualità delle filiere agroalimentari.

- l'organizzazione annuale della "vetrina" internazionale sulle tecnologie "Earth technology Expo" per la promozione delle realizzazioni delle istituzioni della Pubblica Amministrazione, di aziende pubbliche e private, di start up, centri di ricerca e università a dimostrazione della straordinaria capacità del nostro Paese di saper creare e trovare soluzioni per la grande sfida climatica e per la transizione ecologica e digitale e la maggiore sicurezza dai disastri ambientali, migliorando il Paese con l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, la creatività, il capitale umano e la coesione territoriale.

la Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strumentali, connesse od accessorie, pertanto, per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

- stipulare tutti gli atti o i contratti, tra cui, senza esclusione di altri, mutui, finanziamenti di qualsivoglia natura e tipologia, anche atipica, compravendite di proprietà

mobiliari e immobiliari, acquisti di diritti reali su beni immobili, convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, che siano considerati necessari e/o utili per il raggiungimento dei suoi scopi;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria, e comunque posseduti;

- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività di propria competenza;

- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, alla promozione del dibattito politico e dello sviluppo culturale e civile della società;

- costituire, ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionale, di società di persone e/o di capitali, nonché partecipare a fondazioni del medesimo tipo.

4. Patrimonio e proventi

Il patrimonio della fondazione è costituito:

4.1. dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro, beni mobili ed immobili, effettuati dai Fondatori,

4.2. da elargizioni fatte da altri enti, pubblici o privati, o da donazioni o disposizioni testamentarie fatte da persone fisiche, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;

4.3. dai beni, mobili ed immobili, che sono pervenuti e/o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;

4.4. dalle somme delle rendite non utilizzate e dei proventi delle attività proprie che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;

4.5. dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione;

4.6. da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

5. Fondo di Gestione

Il fondo di gestione, per l'adempimento dei compiti della Fondazione, è costituito:

5.1. dalle rendite e dai proventi derivanti da patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima, che non siano espressamente destinate al patrimonio;

5.2. da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie o elargizioni che provengano dalla Fondazione da enti o privati interessati ai suoi fini, che non siano espressamente destinate al patrimonio;

5.3. dai contributi da chiunque provenienti e destinati all'attività della Fondazione o finalizzata a specifiche iniziative;

5.4. dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse e da ogni altra entrata di qualsivoglia tipologia e natura, che non siano espressamente destina-

te al patrimonio.

5.5. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

5.6. Non sarà disposta, sotto qualsiasi forma la distribuzione degli utili.

6. Fondatori - fondo di dotazione - soci sostenitori

6.1. Soci fondatori: sono la società "SICREA s.r.l." ed i signori CHIESI Federico, GRASSI Mauro, D'ANGELIS Erasmo e SOCCODATO Filippo Maria, i quali hanno contribuito alla costituzione del fondo di dotazione come segue:

- la società "SICREA S.R.L." per l'importo di Euro 26.000,00 (ventiseimila virgola zero zero) i signori CHIESI Federico, GRASSI Mauro, D'ANGELIS Erasmo e SOCCODATO Filippo Maria per l'importo di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuno.

6.2. Altre categorie di partecipanti - membri "Sostenitori": sono i soggetti quali: Soggetti privati, Società private e pubbliche, Associazioni e Fondazioni, Università, Centri, Istituzioni ed Enti pubblici e privati, diversi dai soci fondatori, i quali effettuano significativi conferimenti al fondo di dotazione, in denaro ovvero con l'attribuzione di beni materiali o immateriali e, comunque, con le modalità ed in misura indicate al successivo punto.

6.3 In presenza delle condizioni di seguito elencate, il Consiglio di Amministrazione può attribuire la qualità di "Sostenitore della Fondazione" (di seguito "Sostenitore") ad ogni soggetto, persona fisica o giuridica, ente o istituzione in genere, pubblico o privato che:

- a. venga presentato da un Fondatore come meritevole dell'assunzione di detta qualità;
- b. concorra al patrimonio della Fondazione con un'erogazione in favore di quest'ultima per un importo che verrà indicato dal Consiglio di amministrazione.

Possono, altresì, assumere la qualifica di Sostenitori, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, soggetti privati e società private e pubbliche, associazioni, fondazioni, Università, centri e istituti di ricerca, enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi con un'attività e/o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

I Sostenitori possono destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito dell'attività della Fondazione. In tal caso, la qualifica di Sostenitore perdura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

I Sostenitori della Fondazione, se costituiti in Assemblea possono designare un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I Sostenitori non possono ripetere quanto versato in favore della Fondazione e, comunque, non hanno alcun diritto nei confronti del patrimonio della stessa.

7. Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- 7.1. Il Consiglio di Indirizzo;
- 7.2. Il Presidente del Consiglio di Indirizzo;
- 7.3. Il Consiglio di Amministrazione;
- 7.4. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 7.5. Il Comitato Scientifico;
- 7.6. Collegio dei Revisori;
- 7.7. l'Assemblea dei Sostenitori della Fondazione qualora sia stata costituita.

8. Il Consiglio di Indirizzo

8.1. Il Consiglio di Indirizzo svolge compiti di programmazione, indirizzo e individuazione degli obiettivi fondamentali delle attività della Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari.

8.2. Ne fanno parte per espressa volontà dei Fondatori, che all'uopo li nominano a vita:

- il signor D'ANGELIS Erasmo il quale viene nominato Presidente del Consiglio di Indirizzo per la durata di tre esercizi;
- il signor SOCCODATO Filippo Maria;
- il signor GRASSI Mauro;
- il signor CHIESI Federico;
- la signora ALBANO Eleonora.

8.3. In caso di morte, incapacità, dimissioni o di cessazione per qualsiasi causa della carica di una delle persone fisiche di cui al punto 8.2, gli altri Consiglieri di Indirizzo con la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei Consiglieri in carica procederanno alla cooptazione di un nuovo Consigliere di Indirizzo che, resterà a sua volta in carica a vita.

8.4. L'esclusione di un Consigliere di Indirizzo può essere deliberata dal Consiglio di Indirizzo con il voto dei 3/4 (tre quarti) dei Consiglieri in carica; l'esclusione sarà validamente operante a far tempo dalla data della delibera.

8.5. Il Consiglio di Indirizzo ha il compito di:

8.5.1. eleggere, ogni tre esercizi, i membri del Consiglio di Amministrazione, dopo averne fissato il numero e stabilirne eventuali compensi;

8.5.2. nominare, Il Presidente del Consiglio di Indirizzo.

8.6. Le riunioni del Consiglio di Indirizzo sono tenute almeno una volta all'anno, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno due dei membri, nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione.

8.7. Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente del Consiglio di Indirizzo mediante mail o pec o altro mezzo equipollente, da recapitarsi a ciascun componente almeno otto giorni di calendario prima della data fissata per la riunione.

ne. L'avviso deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza. In casi di urgenza, la convocazione avviene con mail o pec o comunque con altro mezzo idoneo, inviato con tre giorni di preavviso.

8.8. Il consiglio di Indirizzo delibera a maggioranza dei suoi componenti.

8.9. Delle adunanze del Consiglio di Indirizzo è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente e dal Segretario, di volta in volta nominato a maggioranza, tra gli intervenuti.

9. Il Presidente del Consiglio di Indirizzo

9.1. Il Presidente del Consiglio di Indirizzo è designato, fatto salvo per il primo mandato per il quale è nominato dai Fondatori, dal Consiglio di Indirizzo fra i suoi membri e lo presiede.

9.2. Il Presidente del Consiglio di Indirizzo, inoltre:

9.2.1. redige annualmente una relazione sull'attività della Fondazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Indirizzo e da comunicare al Consiglio d'Amministrazione;

9.2.2. cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;

9.2.3. cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi.

10. Il Consiglio di Amministrazione

10.1. Il Consiglio di Amministrazione è composto, secondo quanto fissato dal Consiglio di Indirizzo, da tre a nove membri, compreso il Presidente e il Vice Presidente, ne fanno parte per espressa volontà dei fondatori, che all'uopo li nominano per la durata di tre esercizi i signori:

- D'ANGELIS Erasmo, CHIESI Federico, GRASSI Mauro e SOCCODATO Filippo Maria.

Il signor D'ANGELIS Erasmo viene nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione per la durata di tre esercizi.

10.2. I Consiglieri di Amministrazione restano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati dopo la scadenza del mandato.

10.3. In caso di morte, incapacità, dimissioni o di cessazione per qualsiasi causa di un membro del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Indirizzo, tempestivamente convocato dal Presidente del Consiglio di Indirizzo, procederà alla sua sostituzione.

10.4. Il Consiglio di Amministrazione salvo quanto riservato al Consiglio di Indirizzo ha l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare:

10.4.1. approva la relazione del Consiglio di Indirizzo sull'attività della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo, anche tenendo conto della relazione del Presidente del Consiglio di Indirizzo;

10.4.2. predispone e approva il bilancio preventivo ed il

rendiconto consuntivo;

10.4.3. approva il regolamento della Fondazione;

10.4.4. delibera sui contratti da stipulare nell'interesse della Fondazione e sulle liti attive e passive, delegando il Presidente del Consiglio di Amministrazione all'esercizio dei relativi adempimenti;

10.4.5. delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti;

10.4.6. predispone e attua i programmi di lavoro e di intervento della Fondazione, secondo le direttive del Consiglio di Indirizzo;

10.4.7. delibera sulla destinazione delle somme e dei beni non apportati al patrimonio della Fondazione;

10.4.8. delibera su eventuali accordi di collaborazione fra la Fondazione e altri enti o privati, fissandone le condizioni;

10.4.9. delibera su contributi, sovvenzioni e collaborazioni da dare alle iniziative di altri enti e/o associazioni di qualsivoglia tipologia, che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione;

10.4.10. delibera, all'occorrenza la costituzione di Commissioni consultive;

10.4.11. svolge ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente statuto;

10.4.12. delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del Patrimonio;

10.4.13. delibera le modifiche dello statuto della Fondazione.

10.5. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, conferire speciali incarichi ai singoli Consiglieri, anche con facoltà di sub delega, fissandone le attribuzioni e i limiti.

10.6. Il consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei suoi componenti salvo che per le deliberazioni di modifiche statutarie per le quali è necessaria la maggioranza dei 4/5 (quattro quinti).

10.7. Delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente e dal Segretario, di volta in volta nominato a maggioranza, tra gli intervenuti.

11. Convocazione e deliberazioni del Consiglio

11.1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità per dar luogo alle deliberazioni previste dal presente statuto, ma comunque almeno due volte all'anno, per la predisposizione e l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo. Il consiglio di Amministrazione deve, altresì, essere convocato ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei Consiglieri-

ri in carica.

11.2. La convocazione del Consiglio di Amministrazione deve essere fatta con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, spedita con almeno sei giorni di preavviso, ovvero, mail o pec, inviate con almeno due giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno dell'adunanza, il luogo e l'ora.

11.3. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sotto la presidenza del Presidente, o del Vice Presidente, e designa un Segretario anche al di fuori dei suoi componenti.

11.4. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica. E' ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio e video, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento.

11.5. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, steso su apposito libro.

12. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

12.1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, se non nominato dal Consiglio di Indirizzo, è designato dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti e lo presiede.

12.2. Non vi è incompatibilità fra la carica di Presidente del Consiglio di Indirizzo e di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

12.3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, firma gli atti, convoca e presiede il consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega in via generale o per singoli atti.

12.4. Il Presidente, inoltre:

12.4.1. redige annualmente, anche sulla scorta della relazione relativa all'esercizio precedentemente predisposta dal Presidente del Consiglio di Indirizzo, una relazione programmatica sull'attività futura della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

12.4.2. cura le relazioni con Enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;

12.4.3. in casi di urgenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione;

12.4.4. esercita tutte le altre funzioni previste dallo statuto.

13. Il Vice presidente del Consiglio di Amministrazione

13.1. Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione è designato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

14. Il comitato scientifico

14.1. Il comitato scientifico può essere composto da un numero illimitato di membri, nominati dal Consiglio di Indirizzo scelti tra coloro che condividono gli scopi della Fondazione ed aventi un elevato profilo tecnico scientifico. Il comitato scientifico è un organo consultivo e verrà sentito ogni qualvolta vi siano da effettuare scelte da parte degli organi della Fondazione che richiedono particolari conoscenze tecnico-scientifiche. All'interno del Comitato scientifico è eletto a maggioranza di voti il Presidente.

14.2. I componenti del Comitato scientifico possono assistere alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

14.3. La carica di consigliere scientifico è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nonché con ogni altro incarico conferito dalla Fondazione medesima.

15. Il collegio dei sindaci revisori

15.1 Il Collegio dei revisori è nominato soltanto se previsto quale obbligo dalla normativa tempo per tempo vigente.

15.2 Il Collegio dei revisori è composto di tre membri.

15.3 I componenti del Collegio devono possedere i requisiti richiesti per i membri del Collegio sindacale delle Società per azioni. Ai membri del Collegio dei revisori si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2399 cod. civ.

15.4 Al Collegio dei revisori sono attribuiti i doveri e i poteri previsti dal codice civile per il Collegio sindacale delle società per azioni, in quanto compatibili con la natura e le attività della Fondazione.

15.5 I componenti del Collegio dei revisori durano in carica tre anni, e comunque fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio e sono rieleggibili.

15.6 I componenti del Collegio, alla prima riunione successiva alla loro nomina, eleggono a maggioranza assoluta il Presidente.

15.7 Il Collegio dei revisori assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle sue riunioni deve essere redatto verbale da trascriversi in apposito libro da conservarsi tra gli atti della Fondazione.

15.8 Il Collegio dei revisori è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti. Il membro dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

15.9 Per la sostituzione del componente del Collegio dei revisori in caso di sua cessazione, morte, rinuncia, decadenza si applica, in quanto compatibile, la disciplina di cui all'art. 2401 cod. civ.

15.10 I compensi e le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori sono determinati da Consiglio di amministrazione e sono a carico della Fondazione.

16. Assemblea dei Sostenitori della Fondazione qualora sia stata costituita.

16.1 L'Assemblea dei Sostenitori della Fondazione potrà esprimere un componente del Consiglio di Amministrazione solo e soltanto quando sia raggiunto il numero di trenta soci sostenitori.

Fino a quando non sarà approvato il regolamento di cui appresso, l'Assemblea dei Sostenitori della Fondazione sarà convocata, con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento e con preavviso di almeno otto giorni, dal Consiglio di amministrazione della Fondazione presso la sede della Fondazione, sarà regolarmente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti e delibererà a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta dalla maggioranza dei presenti.

I Sostenitori possono farsi rappresentare nell'Assemblea.

16.2 L'Assemblea dei Sostenitori della Fondazione approva a maggioranza dei suoi componenti un regolamento per disciplinare il proprio funzionamento.

Il regolamento è predisposto dal Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea potrà disciplinare la partecipazione ai propri lavori di comitati, associazioni, fondazioni, nonché di altri soggetti pubblici o privati i quali, pur non essendo Fondatori o Sostenitori della Fondazione, abbiano contribuito a vario titolo alla vita e alle attività di quest'ultima.

17. Emolumenti

17.1. Non sono previsti emolumenti per i componenti gli organi di Indirizzo, salvo il rimborso delle spese vive sostenute e regolarmente documentate occorrenti per l'esercizio della loro attività.

18. Esercizio - Scritture Contabili - Bilancio

18.1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo Gennaio e chiude al trentuno dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 2022.

18.2. La Fondazione è tenuta ad adottare e redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione ed in particolare alla tenuta dei libri giornale ed inventari in conformità di quanto disposto dagli articoli 2216 e 2217 del Codice Civile.

18.3. Il bilancio di esercizio della Fondazione dovrà es-

sere redatto entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale e rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

19. Norma finale e devoluzione del patrimonio

19.1. La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dalla legge, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione con la maggioranza di 4/5 (quattro quinti) dei suoi componenti.

19.2. Per l'esecuzione della liquidazione il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori. I beni che residuano dopo l'esecuzione della liquidazione saranno devoluti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione a sostegno delle iniziative e delle attività aventi le medesime finalità della Fondazione stessa.

20. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni di legge."

6) Vengono delegati i signori D'ANGELIS Erasmo e CHIESI Federico disgiuntamente fra loro, a compiere tutte le pratiche necessarie per ottenere il riconoscimento della Fondazione, nonché ad apportare al presente atto ed al relativo Statuto le modifiche che venissero richieste dagli Organi competenti.

7) Le parti espressamente richiedono le agevolazioni fiscali previste dalle disposizioni dell'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 637, nonché quelle eventualmente più favorevoli emanate ed emanande.

ATTO PUBBLICO

scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio su otto fogli per ventinove facciate, del quale ho dato lettura, presenti le testimoni, ai costituiti, che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore 13.11 (tredici e undici).

F.to ALBANO Eleonora, CHIESI Federico, GRASSI Mauro, D'ANGELIS Erasmo, SOCCODATO Filippo Maria.

Rita ABBATE Notaio (sigillo).
